

Bilancio Sociale 2025

**DON MARCELLO BOTTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

Scuola Infanzia "G.B. Rocca"



PREMESSA/INTRODUZIONE

Carissimi,

come noto, il bilancio economico previsto dalle vigenti disposizioni tributarie, offre solo un prospetto numerico dell'esercizio dell'attività senza tenere conto del contesto sociale in cui si colloca l'azienda. Viceversa la realizzazione del bilancio sociale ci consente di fornire una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale, del valore creato dalla Cooperativa e che le permette di riflettere, alla luce di quanto avvenuto nel periodo considerato, sulle strategie da attuare per svolgere, con sempre maggiore consapevolezza, il proprio compito istituzionale.

Tale strumento qualitativo rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale la ns Cooperativa rende conto, a tutti i soggetti interessati interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività svolte. Inoltre consente il monitoraggio, analisi di gestione ed operatività della proposta formativa della scuola, nonché la valorizzazione dei suoi punti di forza e l'individuazione delle sue criticità, grazie al confronto ed ai feedback dei soggetti coinvolti ed al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento all'utenza.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Verificare le prestazioni della ns Cooperativa
- Informare il territorio sul nostro progetto educativo e le attività svolte
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i soggetti interessati

La Cooperativa Don Marcello Botto, nata nell'anno 2004, gestisce la Scuola dell'Infanzia G.B. Rocca, di tradizione cattolica, convinta che i valori che derivano da tale esperienza costituiscano il fondamento per la realizzazione umana in generale e per la formazione dei ragazzi nello specifico. Cooperando con gli Enti locali, la nostra Cooperativa si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo un percorso coordinato e comune tra tutti i protagonisti (docenti, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari), in modo tale da favorire un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi quotidiani derivanti dalla vita scolastica.

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE DE FRANCO

PRINCIPI E FINALITA' DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Le finalità e le motivazioni della scelta della Cooperativa Don Marcello Botto di avviare un processo di “rendicontazione sociale” riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della scuola con l’ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna, la rendicontazione sociale favorisce:

- a) Una riflessione sulla missione e sull’identità dell’organizzazione. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pongono alla scuola;
- b) Una focalizzazione sugli obiettivi strategici: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell’azienda e di riconoscere l’impatto dell’attività delle singole realtà sull’efficienza e sull’efficacia complessiva dell’organizzazione. Tale aspetto appare fondamentale per far crescere gli impegni interni rispetto agli obiettivi strategici, motivare gli operatori, accrescere il senso di appartenenza all’organizzazione;
- c) La verifica dei risultati raggiunti: l’occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l’organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l’efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna tale rendicontazione ha come obiettivo:

- a) Il miglioramento delle relazioni con i soggetti esterni: rendere conto del proprio operato ai soggetti esterni ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell’ambiente esterno rispetto all’attività dell’organizzazione;
- b) Una migliore conoscenza all’esterno dell’organizzazione: il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un’occasione per presentare all’esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l’esperienza dell’organizzazione;
- c) Una crescita della reputazione: in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di marketing.

I criteri che sono stati seguiti per la redazione del presente documento sono essenzialmente i seguenti:

- Trasparenza: il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della Cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici con i vari responsabili, per individuare le variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi stati rielaborati dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione per completare il processo di redazione del bilancio sociale.
- Completezza: il contenuto del bilancio sociale è circoscritto agli impatti diretti della Cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

- Accuratezza: i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.
- Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella Cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders e eventualmente fornisce spiegazioni.
- Materialità: le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale.
- Affidabilità: le informazioni contenute nel bilancio sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.
- Equilibrio: le informazioni contenute nel bilancio permettono agli utilizzatori di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per i soggetti esterni interessati.

METODOLOGIA

Il bilancio sociale è stato redatto e condiviso dal presidente, membri CDA, coordinatore didattico ed area amministrativa. Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con l'obiettivo condiviso di rendere il bilancio sociale espressione di più voci.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa Cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici della Cooperativa cercando, dove era possibile, di individuare indicatori di input.

DESTINATARI

I destinatari principali del documento sono le famiglie, gli alunni e i docenti, ovvero i protagonisti della vita della scuola e i beneficiari del servizio che la scuola stessa è in grado di erogare.

Le famiglie, possono tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della scuola e del modello di formazione proposto.

Altri destinatari del documento sono i lavoratori della scuola e tutti quelli che prestano la loro opera nella Cooperativa. Tutti costoro possono vedere come il loro luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della scuola.

Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

Per un'esperienza come quella della nostra Cooperativa, l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché iniziative come la nostra hanno la necessità che il loro contributo al bene comune sia pienamente riconosciuto dalla collettività, per essere stimulate ad operare in modo sempre più efficace.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci
- Pubblicazione sul sito della Associazione Confcooperative Federsolidarieta' (<http://bilanciosociale.confcooperative.it/>)
- Pubblicazione sul sito della Scuola (www.scuolainfanziaibrocca.it)
- Deposito presso la Camera di Commercio di Genova

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Art. 9 del Decreto Legislativo 112/2017 e art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28 aprile 2026 che ne ha deliberato l'approvazione.

IDENTITA' DELLA COOPERATIVA

Informazioni generali

Nome dell'ente	DON MARCELLO BOTTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL
Codice fiscale	01116340116
Partita IVA	01116340116
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA G.B. ROCCA N.10 - 16030 - COGORNO (GE) - COGORNO (GE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A108758
Telefono	0185380124
Sito Web	http://scuolainfanziaibrocca.it/
Email	donmarcellob@gmail.com

MISSIONE

La scuola G.B.Rocca, gestita dalla Cooperativa Don Marcello Botto, si propone come **scuola pubblica**, che, insieme alle altre scuole paritarie o statali, intende contribuire alla difficile impresa di rinnovare il sistema scolastico italiano, nello spirito del pluralismo, della pari dignità, anche sotto il profilo economico, e della giusta concorrenza delle strutture; **scuola libera**, che contribuisce alla promozione dell'intera società formando persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa, attraverso l'educazione e lo sviluppo di un'ipotesi culturale condivisa da insegnanti, genitori e alunni; **scuola laica**, che è aperta a tutti e a tutto, come ogni autentica esperienza di educazione cristiana, capace di accogliere tutti i valori umani e che si pone a servizio della famiglia, primo soggetto educativo.

La nostra Scuola dell'Infanzia G.B.Rocca è sorta nell'anno 1951 per volontà del Signor Giovanni Battista Rocca fu Gerolamo, il quale donò dopo la morte la casa e il terreno annesso di sua proprietà.

Ai suoi inizi la scuola fu gestita dalle suore dell'ordine religioso Divina Provvidenza di Don Daste di Genova Sampierdarena.

Per fare fronte al numero sempre più crescente dei bambini, nel territorio annesso alla scuola esistente viene costruito un nuovo e moderno edificio, il quale fu inaugurato nel giugno 1990.

Nel mese di aprile del 1997 le suore rinunciarono alla gestione della scuola lasciando la stessa alla Fondazione Asilo Infantile G.B.Rocca.

Nell'anno scolastico 2000/2001 con decreto n.488/1756 del 27/02/2001 le viene riconosciuta la parità scolastica.

Come specificato in premessa dal 2004 la scuola è gestita dalla Don Marcello Botto cooperativa sociale.

La scuola è gestita interamente da personale laico e si propone con un'identità cristiana.

L'esperienza della Cooperativa da sempre ha a cuore l'educazione della persona intera: in questo

modo cresce un uomo, si forma il futuro cittadino e il futuro lavoratore.

Oggi la Scuola dell'Infanzia G.B.Rocca conta 96 bambini suddivisi in:

Sezione primavera : 21 bimbi

Sezioni infanzia : 75 bimbi

Finalità Istituzionali

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la gestione di servizi socio-educativi e culturali. In particolare, l'oggetto sociale, riportato all'art.4 dello Statuto, recita:

"La Cooperativa intende gestire stabilmente o temporaneamente, per conto proprio o di terzi:

- l'istituzione e la gestione di scuole di ogni ordine e grado integrate ad attività educative o sociali o assistenziali;
- la cooperativa favorirà tutte le iniziative finalizzate all'approfondimento dello studio e dell'arricchimento culturale e civile degli utenti dei servizi educativi, delle loro famiglie, del personale docente e non docente e di tutti coloro che sono a ciò interessati;
- la cooperativa si propone pertanto anche di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività finalizzata alla qualificazione morale, culturale, materiale, professionale anche mediante corsi ed attività di formazione propri o pubblici con partecipazione dei soci e non.

Fornisce un servizio educativo secondo i principi e i valori che distinguono la scuola, promuove attività di istruzione, educazione, formazione, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

Valori di riferimento

La Scuola dell'Infanzia G.B.Rocca, gestita dalla Cooperativa Don Marcello Botto, è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Su di essi si basano le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

La centralità della persona

Cardine della concezione da cui nasce la scuola è il riconoscimento del valore assoluto della persona: ognuno è una persona, unica e irripetibile, e porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Lo scopo principale della scuola è dunque promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

L'apertura alla realtà

Secondo una definizione che fin dagli inizi ha guidato l'esperienza della Cooperativa, «l'educazione è introduzione alla realtà totale»: lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata. Da questo punto di vista, compito dell'insegnante è far segno, indicare la realtà, offrire all'allievo gli strumenti per scoprirla, comprenderla, utilizzarla in maniera personale.

Il valore dell'esperienza

Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare. La

parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno, mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è una semplice somma di attività, ma un lavoro all'interno del quale l'allievo è sollecitato a cercare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia, in modo da accrescere insieme la conoscenza della realtà e la consapevolezza di sé.

In tale esperienza sono fattori indispensabili il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro scolastico comune, il fare insieme all'adulto e ai compagni, l'apporto originale di ciascuno.

La conquista della libertà

La caratteristica distintiva della persona è la libertà. Si tratta di una conquista che un bambino matura nel tempo: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. È in questo modo che crescono la capacità di iniziativa, di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà, che costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione della persona.

Il significato della cultura

Scopo specifico della scuola è incrementare la capacità di conoscere, ovvero lo sviluppo di una cultura. In questa prospettiva imparare non è acquisire un sapere meccanico, ma un apprendimento significativo, che modifica e sostiene il modo di porsi nella realtà: gli alunni sono accompagnati a rendersi conto dell'utilità e della positività di quel che apprendono per sé stessi.

Il ruolo dell'adulto

Decisivo in questa esperienza di confronto con la realtà è il ruolo dell'adulto (non solo gli insegnanti, ma tutto il personale della scuola e le figure che, a diverso titolo, partecipano al lavoro educativo). Perché ogni adulto, attraverso le modalità specifiche della propria attività, inevitabilmente comunica quell'ipotesi di fondo sul significato della realtà che la scuola offre ai bambini perché possano verificarla.

La figura del docente

I docenti della Scuola si concepiscono come persone in cammino con i propri alunni, forti di una tradizione culturale verificata e quindi ragionevole, da proporre e da seguire. Essi considerano il desiderio di conoscenza non solo una dimensione dello spirito da comunicare, ma da coltivare in prima persona, nella consapevolezza che si comunica solo ciò che si possiede; in questo senso, nel cammino con i propri alunni, ciò che desiderano innanzitutto è di cambiare e crescere essi stessi.

Il tempo scuola

Per tutto questo, il lavoro didattico privilegia una struttura flessibile, cioè disposta a modularsi a orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita del bambino. In questo quadro, i campi di esperienza, sono la risorsa per allargare gli orizzonti. L'attività didattica diventa così occasione per collaborare con compagni e insegnanti a un'intrapresa di apprendimento e di scoperta. La scuola è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, la scuola predispone percorsi educativi e didattici specifici. Per gli alunni con disabilità viene predisposto, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, il PEI. Alla luce di questo lavoro gli insegnanti di sostegno, che lavorano in stretta unità con gli insegnanti curricolari, formano gruppi di lavoro per una periodica attività di confronto e aggiornamento.

Ambito territoriale

Il territorio in cui opera la Cooperativa Don Marcello Botto è il Comune di Cogorno e i comuni limitrofi. In questo contesto la Cooperativa, cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo flessibile ed inclusivo.

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali assemblea dei soci ed il consiglio di amministrazione.

Assemblea dei soci

L'assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L'assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

Consiglio di amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di tre Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2026. Il mandato è triennale.

La maggioranza dei componenti il Consiglio deve essere scelta fra i soci. Il Consiglio di Amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere. Al Consiglio di Amministrazione non è corrisposto alcun compenso.

Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

COGNOME	NOME	CARICA
DE FRANCO	GIUSEPPE	PRESIDENTE
UJKAJ	ANTONJETA	VICE PRESIDENTE
TROVATO	SIMONA	CONSIGLIERE

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 1 – n.03 componenti del CDA presenti.

Tipologia organo di controllo

L'Organo di Controllo non è stato nominato in quanto non supera i parametri di cui all'art.2477.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	Ordinaria	29/04/2025	Approvazione Bilancio e Bilancio Sociale 31/12/2024	100,00	1,00
2024	Ordinaria	14/05/2024	Approvazione Bilancio e Bilancio Sociale 31/12/2023	100,00	5,00
2023	Ordinaria	27/04/2023	Approvazione Bilancio e Bilancio Sociale 31/12/2022 e rinnovo cariche sociali	100,00	0,00

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
2	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari

0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche

Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 dicembre e viene approvato ai sensi di statuto entro 120 giorni dal termine dell'esercizio.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
16	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
16	di cui femmine
4	di cui under 35
6	di cui over 50
N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
7	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni	
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*	
0	di cui maschi	
6	di cui femmine	
3	di cui under 35	
1	di cui over 50	* da disoccupato/tirocinante a occupato
N.	Stabilizzazioni	
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*	
0	di cui maschi	
0	di cui femmine	
0	di cui under 35	
0	di cui over 50	

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	8	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	3	0
Operai avventizi	0	0
Educatori/docenti	4	8

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	16	12
< 6 anni	9	5
6-10 anni	2	2
11-20 anni	1	5
> 20 anni	4	0

N. dipendenti	Profili
16	Totale dipendenti
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
12	di cui educatori/docenti
2	operai/e
1	cuochi/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
4	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
	Totale persone con svantaggio	0	0
	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
130	Didattica-gestione-amministrazione	6	22,50	Obbligatoria	0 Corso religione (Fondi Fonder)

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	Antincendio	0	0	Obbligatoria	0,00
0	Primo soccorso	0	0	Obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti indeterminato	3	5
0	di cui maschi	0	0
8	di cui femmine	3	5

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	1	7
0	di cui maschi	0	0
8	di cui femmine	1	7

Natura delle attività svolte dai volontari

I Soci volontari non prestano opera manuale, ma partecipano a tutte le assemblee della Cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessun compenso	0,00
Associati	Nessun compenso	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Scuole materne FISM**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

23.505,26/1.309,21

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nessun rimborso è stato effettuato.**

Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi scolastici attenti alle esigenze dei ragazzi.
- La scuola, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori a cui si ispira.

Obiettivi di esercizio

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni. Famiglia e scuola agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea o in gruppi di lavoro e con i loro rappresentanti negli OOCC ha evidenziato i punti di forza della scuola e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la scuola intende lavorare più intensamente, come descritto più avanti nel presente documento. Solo uno scopo comune può costituire fattore unificante. È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori e insegnanti nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori.

In tema di formazione del personale, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione e le pulizie, pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico. Per quanto riguarda gli aspetti didattici la scuola ha seguito l'itinerario proposto dalla programmazione triennale "DA COSA NASCE COSA".

Sulla base di questo sfondo integrativo abbiamo messo in atto i vari laboratori che hanno coinvolto tutti i bambini della nostra scuola.

Come di consueto prima dell'inizio delle vere e proprie attività abbiamo dedicato un'adeguata tempistica all'inserimento dei nuovi iscritti e l'accoglienza di tutti gli altri alunni.

Con l'inizio delle varie attività i bambini hanno partecipato ai diversi laboratori organizzati e condotti dalle insegnanti. Gli alunni più grandi hanno seguito il laboratorio di prescuola iniziando ad affrontare e conoscere i prerequisiti fondamentali per l'approccio alla scuola primaria.

Tutti i bambini hanno partecipato al laboratorio di lingua inglese che ha contribuito a sviluppare curiosità verso culture diverse dalla propria.

Il laboratorio di educazione gioco motricità ha proseguito il progetto iniziato lo scorso anno.

E' stato anche avviato un corso di yoga, attività ludica molto gradita dai piccoli.

Seguendo le proposte settimanali della programmazione didattica i bambini hanno portato avanti la conoscenza dei racconti di Munari "I CAPPUCETTI COLORATI" e svolto le attività abbinate alle diverse tematiche (i colori, gli ambienti, le emozioni, le stagioni...).

Inoltre, il laboratorio di Educazione Civica, ha stimolato i bambini su tematiche fondamentali sull'ambiente, la sostenibilità, il rispetto delle diversità e delle regole, la gentilezza e la sicurezza.

Con il laboratorio di IRC, i bambini hanno imparato a riconoscere le ricorrenze cristiane e si sono avvicinati alla religione vista l'ispirazione cattolica della nostra scuola.

Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa Don Marcello Botto ha sempre prestato molta attenzione alle proprie politiche sociali: tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività sono condivise dagli amministratori ed è diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti della cooperativa essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese. I soci della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e, riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori e i volontari sono parte integrante nella gestione delle strutture: tutti devono partecipare alla costruzione di un luogo che non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo.

La scelta stessa di redigere un bilancio sociale esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici, ad esempio feste, recite, mostre, laboratori....

LE ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Programmazione didattica: lettura, attività creative con materiali di riciclo-recupero di facile reperibilità, storielle mimate, video, canzoni, poesie, filastrocche.

Progetto di lingua inglese: interiorizzazione di prime parole, canzoncine, filastrocche, flash cards, modellini, schede operative.

Laboratorio di prelettura e prescrittura "I numeri e le lettere" (per i bambini dell'ultimo anno): video tutorial, schede operative, filastrocche, giochi linguistici e oggetti da costruire, da seriare, da contare insieme per facilitare l'apprendimento.

Progetto continuità didattica con le scuole primarie del territorio.

Attività motoria: corso di motricità gioco e yoga.

Attività ludico scientifiche con costruzione di giochi semplici, realizzati con materiali di recupero.

Laboratorio di Anatomia : alla scoperta del corpo umano e alla conoscenza di come siamo fatti.

IRC: video e racconti per bambini, semplici riflessione sui valori della vita, l'accoglienza, la condivisione, la solidarietà e la pace.

Laboratorio di educazione civica: include tutte le forme di comportamento e regole, che consentono

di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e a risolvere conflitti.

VALUTAZIONE

Costante e trasparente grazie alla richiesta di feedback ai genitori sui quali regolare il processo di insegnamento e modulare l'attività didattica. La nostra DDI non mira alla performance, ma all'educazione e allo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il percorso di questi bimbi viene valutato attentamente con le famiglie, verificando se gli strumenti tecnologici apportino un reale e concreto beneficio.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Sono favoriti da attività formali di informazione e di condivisione dei progetti che proponiamo. Condivisione con le famiglie che si espande anche agli approcci educativi.

Ogni anno inoltre vengono proposti a tutti (docenti, collaboratori, genitori) momenti di approfondimento culturale, legati a particolari temi educativi che la scuola affronta invitando esperti a dialogare con i presenti. Molto importanti e attivi nella proposta e nell'attuazione di questi momenti formativi, rivolti in primis ai genitori, si sono dimostrati i Consigli di Classe a dimostrazione del fatto che se il coinvolgimento di questi soggetti è reale, il contributo fornito al buon andamento della scuola è tangibile e prezioso.

I PORTATORI DI INTERESSI

Ci sono due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con le strutture stesse dell'istituto e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione Liguria, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori e le realtà associative.

Portatori di interesse interni:

- **Organi di governo.** Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione, i revisori.
- **Alunni e famiglie.** Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della scuola un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino. A tale scopo la scuola:
 - redige e aggiorna costantemente i Piani triennali dell'offerta formativa (PTOF) , che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito, in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio abbiano la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;
 - organizza assemblee di classe e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
 - organizza eventi di scuola aperta per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei bambini stessi;
 - prepara i bambini a recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
 - coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.).
- **Famiglie di bambini diversamente abili.** La scuola predispone per tali bambini un programma di assistenza specifica attraverso la collaborazione con la famiglia e con le istituzioni. Per consentire un servizio di qualità completo ed affidabile per le famiglie

di bambini diversamente abili, la scuola, oltre a ricevere contributi pubblici mirati, intende reperire risorse finanziarie addizionali sia attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dalla destinazione del 5 per mille sia attraverso l'attività di un'associazione non profit.

- **Lavoratori.** Il rapporto con gli insegnanti e con il personale non docente ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione del coordinatore didattico che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nell'attività di programmazione didattica.

Portatori di interesse esterni

- **Istituzioni.** Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione Liguria e i Comuni che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della scuola sono i contributi di parifica riconosciuti ai sensi della normativa vigente per le scuole primarie.
- **Fornitori.** I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono stati scelti accuratamente. In particolare è stata dedicata molta attenzione alla qualità della materia prima utilizzata per la preparazione dei pasti quotidiani dal nostro equipo di cucina. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività scolastica, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.
- **Il territorio.** La realtà della Scuola G:B.Rocca è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune di Cogorno. Anche la Parrocchia, essendo radicata nel territorio, contribuisce a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa. Si è istituzionalizzato un rapporto costante con le altre realtà scolastiche, con lo scopo di collaborare e identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socio educativo offerto.

La fidelizzazione

Appare evidente che esiste una forte "fidelizzazione" da parte dell'utente della scuola che tende rimanere nel percorso interno della scuola.

Il contributo della formazione

La Cooperativa Don Marcello Botto, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella formazione dei propri docenti, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta. La soddisfazione dell'utenza e l'andamento delle iscrizioni rappresentano un indicatore di soddisfazione anche per l'attenzione agli aspetti formativi e didattici delle proprie risorse.

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili conseguiti vengono regolarmente riportati a nuovo ed imputati a riserva legale e quindi a indivisibile.

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	€ 106.963,00	€ 84.627,00	€ 81.116,00
Contributi privati	€ 677,00	€ 1.497,00	€ 24.618,00

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	€ 2.590,00	€ 2.590,00	€ 2.849,00
Totale riserve	€ 14.662,00	€ 402,00	€ 12.211,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 70.434,00	€ 14.702,00	€ -11.811,00
Totale Patrimonio netto	€ 87.686,00	€ 17.694,00	€ 3.249,00

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	€ 70.434,00	€ 14.702,00	€ -11.811,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	€ 0	€ 0	€ 0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 70.868,00	€ 14.154,00	€ -11.721,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	€ 2.072,00	€ 2.072,00	€ 2.072,00
capitale versato da soci operatori volontari	€ 518,00	€ 518,00	€ 777,00
capitale versato da soci operatori fruitori	€ 0	€ 0	€ 0
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0	€ 0	€ 0
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0	€ 0	€ 0

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	€ 0
associazioni di volontariato	€ 0

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	€ 390.364,00	€ 315.874,00	€ 267.221,00

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 240.779,00	€ 226.508,00	€ 213.350,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 38.991,00	€ 38.512,00	€ 36.228,00
Peso su totale valore di produzione	71,67%	83,90 %	93,40 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	€ 0	€ 0	€ 0
Prestazioni di servizio	€ 0	€ 0	€ 0
Lavorazione conto terzi	€ 0	€ 0	€ 0
Rette utenti	€ 0	€ 0	€ 0
Altri ricavi	€ 0	€ 0	€ 0
Contributi e offerte	€ 106.963,00	€ 0	€ 106.963,00
Grants e progettazione	€ 0	€ 0	€ 0
Altro	€ 0	€ 0	€ 0

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	€ 106.963,00	27,40%
Incidenza fonti private	€ 677,00	0,17 %

ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Nessun contenzioso/controversia in corso.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni sono tenute nel rispetto dello statuto e delle norme ANTI COVID-19 e Vi partecipano normalmente tutti i Soci ed i componenti del C.D.A.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione bilancio e conferma/rinnovo cariche sociali, eventuali ammissioni nuovi soci o recesso degli stessi.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della cooperativa Don Marcello Botto, costituisce l'impegno a comunicare rendicontare la missione dell'ente e come esso contribuisce all'accrescimento della responsabilità sociale comune. L'obiettivo della Cooperativa è l'adozione del Bilancio Sociale, quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività, attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali si possa misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l'elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare in ottica futura.

Cogorno, 28/04/2026

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(De Franco Giuseppe)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a corrispondente documento originale depositato presso la Società.

Il sottoscritto De Franco Giuseppe, presidente del CDA, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla Società ai sensi di Legge.

Il sottoscritto dott. Bottini Luigino iscritto al n. 1865/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 - quater della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento informatico, è composto di n. 23 pagine numerate da n. 1 a n. 23 ed è conforme a corrispondente al documento originale depositato presso la Società.

Chiavari, 25/05/2026.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - Autorizzata con provvedimento prot. n. 17119 del 16/05/2002, aut. del Direttore Regionale.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.